

prolungato al rialzo dei prezzi per prodotti non energetici e servizi dell'indice dei prezzi al consumo;

la tendenza relativa ai prezzi del greggio mantengono un obiettivo di imprevedibilità, fortemente condizionato alle opzioni dell'organizzazione Opec, tanto che qualche commentatore ha osservato che « con le quotazioni dell'oro nero che ballano del 20 per cento i prezzi in Europa e in America sembrano sballati come una barca in tempesta »;

nei mesi scorsi i Ministri interrogati avevano preannunciato iniziative formali sul tema del « raffreddamento » dei prezzi dei prodotti energetici presso le istituzioni comunitarie —:

se, alla luce delle considerazioni formulate dalla Banca centrale europea sui dati complessivi dei prezzi in Europa, si intendano riavviare azioni specifiche e concertate tese a consentire approcci più efficaci dalle istituzioni comunitarie in relazione alle operazioni produttive — e finanziarie — dei paesi Opec e degli altri importanti paesi produttori. (5-08123)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazioni a risposta scritta:

SESTINI e APREA. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

in attuazione del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è in corso di avanzata predisposizione lo schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente il regolamento di organizzazione del ministero della pubblica istruzione;

il nuovo modello organizzativo, imperniato sull'ufficio scolastico regionale di livello dirigenziale generale, prevede la

soppressione dei provveditorati agli studi (articolo 7, ultimo comma, succitato schema di decreto);

nelle more della imminente definitiva approvazione del predetto decreto si è già avviata una fase di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, che sta causando non poche incertezze e inconvenienti, per quanto concerne l'ordinato e puntuale svolgimento degli adempimenti amministrativi;

in aggiunta ai cronici ritardi in materia di trattamenti pensionistici, ricostruzioni di carriera, riconoscimento dei servizi, si sta verificando un rallentamento notevole delle attività concernenti la formazione delle graduatorie dei vincitori dei concorsi, sia in riferimento ai precari, sia per quanto riguarda il personale di ruolo;

per sopperire ai ricordati ritardi circa la compilazione delle graduatorie di cui sopra, il Governo si troverà nella necessità di emanare un decreto-legge, indispensabile per prorogare i termini fissati dalla normativa vigente per pubblicare le graduatorie in questione;

sono già state fissate le elezioni per il 13-16 dicembre 2000 delle rappresentanze sindacali unitarie, in assenza di una riforma degli organi collegiali della scuola, riforma essenziale al fine del bilanciamento dei poteri dei suddetti organi con le prerogative delle rappresentanze sindacali unitarie —:

se al fine di evitare un aumento della conflittualità, a scapito dell'ordinato svolgimento della didattica, e quindi della vita scolastica, non ritenga che nell'emanando decreto-legge venga previsto anche il rinvio delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie, già fissate per il 13-16 dicembre 2000. (4-31028)

SBARBATI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

risulta che in molte province italiane non sono ancora pervenuti i finanziamenti

per pagare le supplenze brevi per le quali sono stati erogati solo degli acconti con grave disagio per gli insegnanti, soprattutto nel settore della scuola dell'obbligo;

alcuni dirigenti amministrativi, a fronte di esigenze vitali conclamate, hanno sopperito a questa ormai cronica deficienza del Ministero della pubblica istruzione pagando i supplenti con i soldi che dovevano versare all'Inps e allo Stato per l'Irpef per il personale di ruolo —

se non intenda con urgenza coprire l'intero ammontare della quota ormai certa per pagare definitivamente le supplenze brevi, riportando le situazioni alla regolarità e alla trasparenza amministrativa;

se non intenda, infine, avviare una stagione di vera autonomia dando alle scuole un *budget* proprio che consenta l'autonomia finanziaria evitando queste crescenti situazioni. (4-31030)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

in seguito a rinunce prodotte da alcuni professori, le commissioni relative al concorso a cattedra per l'ambito disciplinare K07A (classe di concorso 36/A — psicologia — filosofia e scienze dell'educazione e 37/A filosofia e storia) in Calabria sono state costituite in maggioranza da docenti titolari in istituti della provincia di Cosenza;

alcuni commissari insegnano negli istituti industriali dove non è previsto l'insegnamento delle discipline in questione e con molta probabilità non avrebbero avuto quindi i requisiti previsti per le relative nomine;

secondo l'ordinanza ministeriale relativa alla disciplina concorsuale si sarebbe dovuto procedere, prima della prova scritta, solo alla nomina della Commissione base, lasciando l'eventuale nomina delle sottocommissioni per le prove aggiuntive a dopo l'avvenuta valutazione della

prima prova obbligatoria e comune sulla base del numero effettivo di ammessi alle suddette prove aggiuntive;

le nomine della commissione base e delle sottocommissioni è avvenuta, invece, congiuntamente, venendo meno così al dettato dell'ordinanza ministeriale;

anche la correzione delle prove scritte è avvenuta con procedura diversa da quella prevista dal bando di concorso, poiché sono stati corretti comunque tutti e tre gli elaborati senza tener conto che il mancato superamento della prova base (filosofia) avrebbe dovuto comportare la non correzione delle altre due prove (psicologia e storia);

i risultati concorsuali evidenziano chiaramente comportamenti partigiani della commissione esaminatrice;

su 455 candidati ammessi alla prova orale, ben 207 (pari alla percentuale del 54 per cento) risultano della provincia di Cosenza ed i rimanenti 180 suddivisi tra le altre province calabresi;

il divario di percentuale evidenzia la grave ingiustizia e la sperequazione di trattamento usate nei confronti dei candidati delle province di Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone e Vibo Valentia —

se non ritenga necessario ed urgente rendere giustizia attraverso l'annullamento del concorso in questione. (4-31041)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta orale:

TERESIO DELFINO, VOLONTÈ e TASSONE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata di sabato 15 luglio 2000 è tragicamente spirata la bambina di soli tre mesi Ludovica Galzenati dopo un caotico trasferimento da Ischia a Napoli con